

Di seguito è riportato in lingua italiana il contenuto delle Condizioni Definitive, applicabili agli strumenti finanziari di seguito individuati, fermo restando che (i) il testo di lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con, o omissioni nella, presente traduzione, (ii) ai sensi della vigente normativa applicabile in materia di prospetti, non sussiste alcun obbligo di effettuare, ovvero consegnare, la presente ai potenziali investitori, né di trasmetterla ad alcuna autorità, (iii) la presente traduzione è effettuata esclusivamente al fine di agevolare la lettura da parte dei potenziali investitori del testo in lingua inglese delle Condizioni Definitive redatte ai sensi dell'Articolo 8 (4) del Regolamento Prospetto (come di seguito definito), e, in tal senso, (iv) i potenziali investitori sono invitati, ai fini di avere una informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari, di seguito individuati, a leggere attentamente le informazioni contenute nelle menzionate Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base.

Condizioni Definitive

Datate 28 Ottobre 2021

UniCredit S.p.A.

Legal entity identifier (LEI): 549300TRUW02CD2G5692

Protection Certificate su STOXX Europe ESG Leaders Select 30 (Price) Index (EUR)

ISIN: IT0005446361

(i "Titoli")

ai sensi del

Prospetto di Base datato 23 Luglio 2021 per l'emissione di "Single Underlying and Multi Underlying Securities (with partial capital protection)"

ai sensi del

Programma di Emissione di Titoli per Euro 1.000.000.000 di UniCredit S.p.A.

Le presenti condizioni definitive (le "Condizioni Definitive") sono state predisposte ai fini dell'Articolo 8 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2017/1129, alla data del Prospetto di Base (il "Regolamento Prospetto"). Al fine di ottenere un'informativa completa, le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente con le informazioni contenute nel prospetto di base di UniCredit S.p.A. (l'"Emittente") datato 23 Luglio 2021 per l'emissione di "Single Underlying and Multi Underlying Securities (with partial capital protection)" e il Documento di Registrazione di UniCredit S.p.A. datato 20 gennaio 2021, che insieme costituiscono un prospetto di base consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8(6) del Regolamento Prospetto (il "Prospetto di Base") e i supplementi al Documento di Registrazione datati, rispettivamente, 19 Febbraio 2021, 17 Maggio 2021 e 10 Agosto 2021 (i "Supplementi").

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, gli eventuali Supplementi e le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e www.investimenti.unicredit.it. L'Emittente potrebbe sostituire i siti internet con qualsiasi sito sostitutivo che verrà pubblicato tramite avviso secondo quanto previsto al § 6 delle Condizioni Generali.

Una nota di sintesi specifica dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Data di Emissione e Prezzo di Emissione:

Data di Emissione: 30 Novembre 2021

Prezzo di Emissione: Euro 1.000 per ogni Titolo

Commissioni di vendita:

Non applicabile

Altre commissioni:

I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a Euro 25,00.

Volume dell'emissione:

Il volume dell'emissione della Serie emessa ai sensi delle, e descritta nelle, presenti Condizioni Definitive è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Il volume dell'emissione della Tranche emessa ai sensi delle, e descritta nelle, presenti Condizioni Definitive è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Tipologia di prodotto:

Garant Performance Securities (Product Type 1) (Non-Quanto Securities) (Titoli Non-Quanto)

Interessi:

I Titoli non maturano interessi.

Ammissione alla negoziazione:

Non applicabile. Non sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione per i Titoli presso un mercato regolamentato o mercato equivalente.

Ad ogni modo, sarà presentata istanza di negoziazione con efficacia dal 7 Dicembre Aprile 2021, sui seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF):

- EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EuroTLX").

UniCredit Bank AG (il "**Market Maker**") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, ove si prevede che i Titoli saranno negoziati. Gli obblighi del Market Maker sono disciplinati dal regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e dalle rilevanti istruzioni. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni di mercato normali, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1,00%.

Pagamento e consegna:

Consegna a fronte di pagamento.

Termini e condizioni dell'offerta:

Divieto di Vendita alla clientela *retail* degli Stati SEE: Non applicabile

Primo giorno dell'offerta pubblica: 28 Ottobre 2021.

Periodo di Sottoscrizione dal 28 Ottobre 2021 al 24 Novembre 2021.

Gli ordini di sottoscrizione sono irrevocabili, eccetto per le previsioni con riguardo alle "vendite fuori sede" in relazione alle quali gli ordini di sottoscrizione saranno accettati a partire dal 28 Ottobre 2021 al 17 Novembre 2021 e in relazione alle vendite mediante tecniche di comunicazione a distanza, in relazione alle quali gli ordini di sottoscrizione saranno accettati a partire dal 28 Ottobre 2021 al 10 Novembre 2021 – salvo chiusura anticipata e senza previo preavviso - e saranno soddisfatti nei limiti del massimo numero di Titoli in vendita.

I Titoli possono essere collocati dal relativo Collocatore attraverso "vendite fuori sede" (attraverso agenti di vendite finanziarie, ai sensi degli articoli 30 e 31 del d.lgs. 58 del 24 febbraio 1998) o mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (ai sensi dell'articolo 67-duodecies, Par. 4 del Decreto Legislativo n. 206 del 6 Settembre 2005). Quindi, gli effetti degli accordi di sottoscrizione saranno sospesi per sette giorni, con riferimento a quelli venduti "fuori sede" e per 14 giorni, con riferimento a quelli venduti mediante "tecniche di comunicazione a distanza", dalla data della sottoscrizione da parte degli investitori. Entro tali termini, l'investitore può recedere mediante notifica inviata al promoter finanziario o al Collocatore senza alcun obbligo, spesa o altra commissione nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto di sottoscrizione.

L'importo Minimo di Sottoscrizione è 1 Titolo

L'unità minima trasferibile è 1 Titolo.

L'unità minima negoziabile è 1 Titolo.

I Titoli saranno offerti a investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali mediante offerta pubblica effettuata da intermediari finanziari.

Un'offerta pubblica sarà effettuata in Italia.

Il numero di Titoli offerti può essere ridotto o aumentato dall'Emittente in qualsiasi momento e non consente alcuna conclusione sulla dimensione dei Titoli effettivamente emessi e quindi sulla liquidità di un potenziale mercato secondario

L'offerta al pubblico potrà essere terminata dall'Emittente in ogni tempo senza fornire alcun motivo.

L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione del provvedimento di ammissione alla negoziazione da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo per l'adozione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Modalità e date nelle quali i risultati dell'offerta devono essere resi pubblici: L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro 5 Giorni Bancari dalla chiusura del Periodo di Sottoscrizione tramite avviso pubblicato sul proprio sito web.

Il Collocatore è Iccrea Banca S.P.A.

UniCredit Bank AG è l'intermediario incaricato per il collocamento dei Titoli ("Responsabile del Collocamento"), secondo la definizione dell'articolo 93-bis del D.Lgs 58/98 (e successive modifiche e integrazioni).

Non sono previsti criteri di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte dalla relativa filiale in ordine cronologico e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

Consenso all'uso del Prospetto di Base:

L'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base da parte di tutti gli intermediari finanziari (cosiddetto consenso generale).

Detto consenso all'utilizzo del Prospetto di Base è dato per il periodo di validità del Prospetto di Base.

Il consenso generale per la successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli da parte dell'intermediario finanziario viene fornito in relazione all'Italia.

Il consenso dell'Emittente all'uso del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che (i) ciascun intermediario rispetti le restrizioni alla vendita applicabili e i termini e condizioni dell'offerta e (ii) il consenso all'uso del Prospetto di Base non sia stato revocato.

Inoltre, il consenso dell'Emittente all'uso del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che l'intermediario finanziario che utilizza il Prospetto di Base si impegni nei confronti dei propri clienti a una distribuzione responsabile dei Titoli. Tale impegno è soddisfatto mediante la pubblicazione da parte dell'intermediario sul proprio sito internet di una dichiarazione attestante che il prospetto viene utilizzato con il consenso dell'Emittente e nel rispetto delle condizioni stabilite.

Inoltre, il consenso non è subordinato ad alcuna ulteriore condizione.

Interessi di Persone Fisiche o Giuridiche coinvolte nell'Emissione/Offerta:

Ciascuno dei collocatori e le loro affiliate possono essere clienti di, e prestatori dell'Emittente o delle sue affiliate. Inoltre, ognuno di tali collocatori e delle loro affiliate può aver effettuato, e può in futuro effettuare, operazioni di *investment banking e/o commercial banking* con, e può prestare servizi per l'Emittente o per le sue affiliate nel corso della normale attività.

UniCredit S.p.A. e UniCredit Bank AG hanno un conflitto di interessi con riguardo ai Titoli, in quanto entrambe appartenenti al Gruppo UniCredit.

UniCredit Bank AG è l'Agente di Calcolo dei Titoli.

UniCredit S.p.A. è l'Agente Principale per il Pagamento dei Titoli.

UniCredit Bank AG è l'organizzatore dell'emissione dei Titoli.

Il relativo Collocatore può percepire dall'Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione fino a 2,00% del Prezzo di Emissione per Titolo.

Fatto salvo per quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Titoli ha un interesse rilevante per l'offerta, inclusi conflitti di interesse.

Informazioni aggiuntive:

L'Emittente non fornirà alcuna informazione post-emissione, ad eccezione di quelle richieste da leggi e regolamenti applicabili.

PARTE A – CONDIZIONI GENERALI DEI TITOLI

(le "Condizioni Generali")

§ 1

Forma, Registrazione, Sistema di Gestione Accentrata

- (1) *Forma:* La presente tranche (la "**Tranche**") di titoli (i "**Titoli**") di UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**") sarà emessa in forma di certificati in regime di dematerializzazione ai sensi dei presenti Termini e Condizioni con un Valore Nominale nella Valuta Specificata.
- (2) *Registrazione:* I Titoli saranno immessi nel Sistema di Gestione Accentrata ai sensi del D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998, come modificato (il **Testo Unico della Finanza**) e del regolamento di Banca di Italia e della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa' (CONSOB) del 22 febbraio 2008, come modificato, recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione. Non saranno emessi certificati rappresentativi dei Titoli. È tuttavia salvo il diritto del Portatore dei Titoli di ottenere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies e 83-novies, comma 1, lett b) del Testo Unico della Finanza. Il trasferimento dei Titoli avverrà mediante registrazione sui conti accesi, presso il Sistema di Gestione Accentrata, dagli intermediari aderenti direttamente o indirettamente al Sistema di Gestione Accentrata (gli **Intermediari Aderenti**). Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un Intermediario Aderente, sul quale i Titoli risultano essere accreditati, sarà considerato il legittimo titolare degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare i diritti agli stessi collegati.

§ 2

Agente Principale per il Pagamento, Agente per il Pagamento, Agente di Calcolo

- (1) *Agente per il Pagamento:* L'"**Agente Principale per il Pagamento**" è UniCredit S.p.A., Piazza Gae Aulenti 3 – Torre A - 20154 Milano, Italia. L'Emittente può incaricare ulteriori agenti per il pagamento (gli "**Agenti per il Pagamento**") e revocare tale incarico. L'incarico e l'eventuale revoca saranno pubblicati ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (2) *Agente di Calcolo:* L'"**Agente di Calcolo**" è UniCredit Bank AG, Arabellastraße 12, 81925 Monaco.
- (3) *Trasferimento di funzioni:* Nel caso in cui si verifichi un evento che comporti l'impossibilità di continuare a svolgere il ruolo di Agente Principale per il Pagamento o di Agente di Calcolo, l'Emittente ha l'obbligo di nominare un'altra banca di livello internazionale come Agente Principale per il Pagamento o un altro

soggetto o istituzione che abbia competenza per svolgere il ruolo di Agente di Calcolo. Qualsiasi trasferimento delle funzioni dell'Agente Principale per il Pagamento o dell'Agente di Calcolo sarà comunicato dall'Emittente senza ingiustificato ritardo ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.

- (4) *Agenti dell'Emittente:* In relazione ai Titoli, l'Agente Principale per il Pagamento, l'Agente per il Pagamento e l'Agente di Calcolo agiscono esclusivamente come agenti dell'Emittente e non assumono alcun obbligo nei confronti dei Portatori dei Titoli né intrattengono con questi ultimi alcun rapporto di mandato o fiduciario. Per completezza, si segnala che all'Agente per il Pagamento Principale non si applica l'articolo 1395 del codice civile.

§ 3

Imposte

Nessuna gross up: I pagamenti relativi ai Titoli saranno effettuati solo previa deduzione e ritenuta delle imposte correnti o future, nella misura in cui tale deduzione o ritenuta sia richiesta dalla legge. A tal fine il termine "**Imposte**" include le tasse, imposte o spese governative, indipendentemente dalla loro natura, che sono applicate, riscosse o imposte in base a qualsiasi legge applicabile o in qualsiasi paese che rivendichi la giurisdizione fiscale da, o per conto di, qualsiasi agenzia governativa ivi autorizzata a imporre tasse, inclusa una ritenuta alla fonte ai sensi dell'articolo 871 (m) del United States Internal Revenue Code del 1986 (la "**Withholding Tax 871 (m)**").

In ogni caso l'Emittente è autorizzato a portare in detrazione la ritenuta d'acconto 871 (m) applicando l'aliquota massima (più l'imposta sul valore aggiunto, se applicabile). In nessun caso l'Emittente è obbligato a rimborsare importi (precedentemente) detratti a titolo di imposta.

L'Emittente riferirà alle agenzie governative competenti le trattenute e le ritenute applicate, salvo che tali obblighi siano a carico di altra persona incaricata, fatti salvi i requisiti legali e contrattuali delle rispettive norme fiscali applicabili.

§ 4

Status

- (1) Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente aventi (subordinatamente a qualsiasi obbligazione preferita per legge (subordinatamente anche a qualsiasi strumento bail-in come attuato ai sensi della legge italiana)) pari priorità con tutte le altre obbligazioni non garantite (diverse dalle eventuali obbligazioni aventi priorità inferiore alle obbligazioni senior di volta in volta (inclusi i titoli senior non preferenziali e qualsiasi altra obbligazione che la legge preveda possa avere priorità inferiore alle obbligazioni senior successivamente alla Data di Emissione)) dell'Emittente presenti e future e, in caso di obbligazioni senior, con pari priorità e proporzionalmente senza alcuna preferenza tra le stesse.
- (2) I Titolari dei Titoli rinunciano incondizionatamente e irrevocabilmente a qualsiasi diritto di compensazione, netting, domanda riconvenzionale, abbattimento o altro rimedio simile che potrebbero altrimenti avere secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione o altrimenti rispetto a tali Titoli.
- (3) I crediti derivanti dai titoli non sono né garantiti, né soggetti a una garanzia o a qualsiasi altro accordo che aumenta l'anzianità dei crediti.
- (4) Il valore del credito derivante dai Titoli in caso di insolvenza e di risoluzione dell'Emittente è fisso o crescente, e non supera l'ammontare inizialmente pagato dei Titoli, secondo tutte le leggi e i regolamenti pertinenti modificati di volta in volta, che sono e saranno applicabili all'Emittente.
- (5) I Titolari dei Titoli non hanno diritto ad accelerare i pagamenti ai sensi dei Titoli, tranne nel caso di insolvenza o liquidazione dell'Emittente, ai sensi di tutte le leggi e regolamenti rilevanti modificati di volta in volta, che sono e saranno applicabili ad esso. A scampo di equivoci, le procedure di risoluzione o le moratorie imposte da un'autorità di risoluzione nei confronti dell'Emittente non costituiranno un evento di default per i Titoli per nessun motivo e non daranno diritto ad accelerare i pagamenti ai sensi dei Titoli.
- (6) Non c'è alcuna garanzia negativa sui Titoli.

§ 5

Sostituzione dell'Emittente

- (1) L'Emittente può, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, e nel caso in cui non sia inadempiente in relazione al pagamento del capitale e degli interessi, in qualsiasi momento, sostituire a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Titoli, una propria Affiliata (il "**Nuovo Emittente**"), a condizione che
- (a) il Nuovo Emittente si assuma tutte le obbligazioni dell'Emittente in relazione ai Titoli,
 - (b) l'Emittente e il Nuovo Emittente abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni e abbiano soddisfatto tutte le condizioni necessarie per garantire che i Titoli siano obbligazioni legalmente valide e vincolanti del Nuovo Emittente;
 - (c) l'Emittente e il Nuovo Emittente possano trasferire all'Agente Principale per il Pagamento tutti gli importi necessari per l'adempimento degli obblighi di pagamento derivanti dai Titoli, nella valuta indicata di seguito e senza essere obbligati a detrarre o trattenere le tasse o altri importi di qualsiasi natura imposta dal paese in cui il Nuovo Emittente o l'Emittente hanno il proprio domicilio o residenza fiscale;
 - (d) il Nuovo Emittente abbia accettato di indennizzare e manlevare ciascun Portatore del Titolo da qualsiasi imposta, dazio o altra tassa governativa imposta a tale Portatore del Titolo in relazione a tale sostituzione;
 - (e) l'Emittente garantisca irrevocabilmente e incondizionatamente il corretto pagamento degli importi dovuti ai sensi dei presenti Termini e Condizioni; e
 - (f) (i) i proventi sono immediatamente disponibili per il Nuovo Emittente, senza limitazioni (ii) ogni Portatore di Titoli è trattato come se la Sostituzione dell'Emittente non avesse avuto luogo e (iii) l'autorità di vigilanza competente o l'autorità di risoluzione ha concesso il suo consenso preventivo (se e nella misura richiesta dalla legge).

Ai fini del presente § 5 (1) "**Affiliata**" si intende una società controllata, collegata e soggetta a comune controllo con l'Emittente, fermo restando che il termine "controllo" ha il significato ad esso attribuito dall'art. 93 del Testo Unico della Finanza e i termini "collegata" e "soggetta a comune controllo" devono essere interpretati coerentemente.

- (2) *Avvisi*: Qualsiasi eventuale sostituzione sarà comunicata ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (3) *Riferimenti*: In caso di sostituzione qualsiasi riferimento nei presenti Termini e Condizioni all'Emittente dovrà essere inteso come un riferimento al Nuovo Emittente. Inoltre, qualsiasi riferimento al paese in cui l'Emittente ha domicilio o residenza fiscale dovrà essere inteso come un riferimento al paese in cui ha domicilio o residenza fiscale il Nuovo Emittente.

§ 6

Avvisi

- (1) Qualora nei presenti Termini e Condizioni sia richiesto un avviso ai sensi del presente § 6, tale avviso sarà pubblicato sul Sito web per gli Avvisi (o qualsiasi altro sito web comunicato dall'Emittente con almeno 6 settimane di preavviso ai sensi delle presenti previsioni) e sarà efficace nei confronti dei Portatori dei Titoli dal momento di tale pubblicazione, a meno che l'avviso non indichi una data di entrata in vigore successiva. Qualora qualsiasi legge vigente o disposizioni del mercato di negoziazione prevedano altre forme di pubblicazione, tali pubblicazioni devono essere fatte in aggiunta e secondo quanto previsto.

Ulteriori pubblicazioni relative ai Titoli devono essere pubblicate sul Sito web dell'Emittente (o qualsiasi sito web sostitutivo).

- (2) Inoltre, l'Emittente può consegnare tutti gli avvisi relativi ai Titoli al Sistema di Gestione Accentrata per comunicare ai Portatori dei Titoli attraverso il Sistema di Gestione Accentrata. Tali avvisi si considerano consegnati ai Portatori dei Titoli il settimo Giorno Bancario successivo al giorno in cui il suddetto avviso è stato fornito al Sistema di Gestione Accentrata.

Qualsiasi avviso pubblicato sul Sito web per gli Avvisi diventerà efficace prevarrà sull'avviso trasmesso tramite il Sistema di Gestione Accentrata.

§ 7

Emissione di Titoli aggiuntivi, Riacquisto

- (1) *Emissione di Titoli aggiuntivi:* L'Emittente si riserva il diritto, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, di emettere Titoli aggiuntivi aventi le medesime caratteristiche dei presenti Titoli (fatta eccezione per la data di emissione e il prezzo di emissione), così che i Titoli Aggiuntivi possano essere consolidati e formare un'unica serie (la "**Serie**") con la presente Tranche. Il termine "*Titoli*" comprenderà, in tal caso, tutti i Titoli aggiuntivi emessi.
- (2) *Riacquisto:* L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Titoli sul mercato o in altro modo, a qualsiasi prezzo subordinatamente al rispetto dei Requisiti MREL applicabili in quel momento (incluso, senza limitazione, l'aver ottenuto la previa autorizzazione della competente autorità di vigilanza o dell'autorità di risoluzione, se richiesto). I Titoli riacquistati potranno, a discrezione dell'Emittente, essere trattenuti, rivenduti o trasferiti all'Agente Principale per il Pagamento per la cancellazione.

§ 8

(omesso intenzionalmente)

§ 9

Nullità parziale, Correzioni

- (1) *Nullità:* Nel caso in cui qualsiasi disposizione di questi Termini e Condizioni dovesse essere o diventare nulla o inapplicabile in tutto o in parte, le restanti disposizioni resteranno valide. Eventuali lacune derivanti da nullità o inapplicabilità dei presenti Termini e Condizioni saranno colmate con una disposizione corrispondente, in termini di significato e obiettivi, ai presenti Termini e Condizioni e nell'interesse delle parti.
- (2) *Errori di battitura e di calcolo, informazioni inesatte e incoerenti:* L'Emittente ha il diritto di correggere i presenti Termini e Condizioni senza ottenere il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli, a condizione che tali correzioni (i) non pregiudichino i diritti o gli interessi dei Portatori dei Titoli, (ii) siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero siano finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo. I Portatori dei Titoli saranno informati di tali correzioni e integrazioni ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (3) *Variazione dei Termini e delle Condizioni dei Titoli:* Se in qualsiasi momento si verifica un Evento relativo all'eligibilità ai sensi della normativa MREL (MREL Disqualification Event), e/o al fine di assicurare o mantenere l'efficacia e l'applicabilità del § 11 delle Condizioni Generali, l'Emittente può, senza alcun consenso o approvazione dei Titolari dei Titoli, in qualsiasi momento variare i Termini e Condizioni dei Titoli in modo tale che i Titoli rimangano o, come appropriato, diventino, Titoli Qualificanti (la "Variazione"). Tuttavia, la Variazione non può di per sé dare origine ad alcun diritto dell'Emittente di riscattare i Titoli variati. L'Emittente darà un preavviso non inferiore a 30 né superiore a 60 giorni della Variazione all'Agente per i Pagamenti e ai Titolari dei Titoli in conformità al § 6 delle Condizioni Generali (la "Notifica di Variazione"). L'Avviso di Variazione sarà irrevocabile e includerà dettagli sulla portata della Variazione e sulla data della sua entrata in vigore.

"**Titoli Qualificanti**" indica titoli emessi dall'Emittente che:

- (a) ad eccezione dell'efficacia e dell'esecutività ai sensi del §11 delle Condizioni Generali, dovranno avere termini non materialmente meno favorevoli ai Titolari dei Titoli (come ragionevolmente determinato dall'Emittente) rispetto ai termini dei Titoli, e dovranno inoltre (A) contenere termini che in quel momento risultino in tali titoli idonei ad essere conteggiati ai fini dell'adempimento dei requisiti minimi dell'Emittente e/o del Gruppo UniCredit (come applicabile) per i fondi propri e le passività idonee ai sensi dei Requisiti MREL allora applicabili; (B) includere un ranking almeno pari a quello dei Titoli; (C) avere gli stessi diritti di pagamento dei Titoli; (D) preservino ogni diritto esistente dei Titolari di Titoli ai sensi dei Titoli a qualsiasi importo maturato ma non pagato in relazione al periodo compreso tra (e incluso) la data di pagamento immediatamente precedente alla data di efficacia della Variazione e la data di entrata in vigore della Variazione; e (E) siano assegnati (o mantengano) gli stessi o più alti rating di credito assegnati ai Titoli immediatamente prima di tale Variazione, a meno che qualsiasi effetto negativo sul ranking, rating o diritti ai sensi dei Titoli di cui ai punti (B) - (E) sia attribuibile esclusivamente all'efficacia ed applicabilità del §11 delle Condizioni Generali; e
- (b) sono quotati su una borsa valori riconosciuta se i Titoli erano quotati immediatamente prima di tale Variazione.

(4) A scanso di equivoci, qualsiasi Variazione ai sensi del § 9 (3) delle Condizioni Generali è soggetta al rispetto da parte dell'Emittente di qualsiasi condizione prescritta dai Requisiti MREL al momento rilevante, inclusa, come rilevante, la condizione che l'Emittente abbia ottenuto la previa autorizzazione della Relativa Autorità di Risoluzione.

§ 10

Legge applicabile, Scelta del Foro

- (1) *Legge applicabile:* I Titoli, nella forma e nel contenuto, e tutti i diritti e le obbligazioni in essi incorporati saranno regolate dalla legge italiana.
- (2) *Scelta del Foro:* Nei limiti consentiti dalla legge, tutte le controversie legali connesse ai Titoli regolati dai presenti Termini e Condizioni saranno di competenza dei tribunali di Milano.

§ 11

Contractual recognition of statutory bail-in powers

- (1) Con l'acquisto dei Titoli, ciascun Portatore di Titoli riconosce e accetta di essere vincolato dall'esercizio di qualsiasi Potere di Bail-in da parte della Rilevante Autorità di Risoluzione che possa comportare la svalutazione o la cancellazione di tutti o parte degli importi pagabili rispetto ai Titoli e/o la conversione di tutti o parte degli importi pagabili rispetto ai Titoli in azioni ordinarie o altre obbligazioni dell'Emittente o di un altro soggetto, anche per mezzo di una Variazione ai Termini e Condizioni dei Titoli ai sensi del § 9 delle Condizioni Generali per dare effetto all'esercizio da parte della Rilevante Autorità di Risoluzione di tale Potere di Bail-in. Ciascun Portatore di Titoli accetta inoltre che i diritti dei Portatori di Titoli sono soggetti a, e saranno variati se necessario ai sensi del § 9 delle Condizioni Generali in modo da dare effetto all'esercizio di qualsiasi Potere di Bail-in da parte della Rilevante Autorità di Risoluzione.

Nel momento in cui l'Emittente venga informato o notificato dalla Relevant Resolution Authority dell'effettivo esercizio della data a partire dalla quale il Bail-in Power è efficace rispetto ai Titoli, l'Emittente notificherà senza indugio ai Titolari dei Titoli ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali. Qualsiasi ritardo o mancata comunicazione da parte dell'Emittente non pregiudicherà la validità e l'applicabilità del Potere di Bail-in né gli effetti sui Titoli descritti nel presente § 11.

- (2) L'esercizio del Potere di Bail-in da parte della Rilevante Autorità di Risoluzione in relazione ai Titoli non costituirà un evento di default, come applicabile, o comporterà per i Titolari di Titoli la risoluzione dei Titoli e i Termini e Condizioni dei Titoli continueranno ad applicarsi in relazione agli importi di rimborso pagabili in relazione ai Titoli soggetti a qualsiasi modifica dell'ammontare delle distribuzioni o altri pagamenti in corso pagabili per riflettere la riduzione dell'importo di rimborso pagabile, e qualsiasi ulteriore modifica dei Termini e Condizioni dei Titoli che l'Autorità di Risoluzione Rilevante possa decidere in conformità alle leggi e regolamenti applicabili relativi alla risoluzione dell'Emittente e/o di entità del Gruppo costituite nello Stato Membro rilevante.

"Potere di Bail-in" indica qualsiasi potere legale di svalutazione, trasferimento e/o conversione esistente di volta in volta ai sensi di qualsiasi legge, regolamento, norma o requisito, relativo alla risoluzione o indipendente da qualsiasi azione di risoluzione, di enti creditizi, imprese di investimento e/o entità del Gruppo costituite nello Stato membro pertinente in vigore e applicabile nello Stato membro pertinente all'Emittente o ad altre entità del Gruppo, comprese (ma non solo) qualsiasi legge, regolamento, regole o requisiti che sono implementati, adottati o promulgati nel contesto di qualsiasi direttiva dell'Unione Europea o regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce un quadro per il risanamento e la risoluzione degli istituti di credito e delle imprese di investimento e/o nel contesto di un regime di risoluzione dello Stato Membro rilevante o altrimenti, in base al quale le passività dell'Emittente e/o di qualsiasi entità del Gruppo possono essere ridotte, cancellate e/o convertite in azioni o obbligazioni dell'obbligato o di qualsiasi altro soggetto.

"Gruppo" indica il Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 della Repubblica Italiana, al numero 02008.1.

"Relevant Resolution Authority" means the German resolution authority, the Italian resolution authority, the Single Resolution Board (SRB) established pursuant to the SRM Regulation and/or any other authority entitled to exercise or participate in the exercise of any bail-in power from time to time.

Parte B – Dati sul Prodotto e sul Sottostante

PARTE B – DATI SUL PRODOTTO E SUL SOTTOSTANTE

(i "Dati sul Prodotto e sul Sottostante")

§ 1

Product Data

ISIN:	IT0005446361
WKN:	A2FH2M
Reuters:	IT0005446361=HVBG
Numero di Serie:	PI025058
Numero di Tranche:	1

Dati sull'Emissione

Data del Primo Trade:	20 Ottobre 2021
Data di Emissione:	30 Novembre 2021
Importo Nominale:	EUR 1,000.00
Valuta Specificata:	Euro ("EUR")
Sito Web per gli Avvisi:	www.investimenti.unicredit.it and www.borsaitaliana.it
Sito Web dell'Emittente:	www.unicreditgroup.eu
Volume dell'Emissione della Serie:	Fino a 20,000 Titoli
Volume dell'Emissione della Tranche:	Fino a 20,000 Titoli
Issue Price:	EUR 1,000.00 a Titolo

Dati Specifici

Sottostante:	STOXX Europe ESG Leaders Select 30 (Price) Index (EUR)
Prezzo di Riferimento:	Prezzo di Chiusura
Livello Strike Finale:	90%
Fattore di Partecipazione Finale:	120%
Livello Floor:	90%
Importo Minimo:	EUR 900.00
Data di Osservazione Iniziale:	30 Novembre 2021
Data di Osservazione Finale:	23 Novembre 2026
Data di Esercizio:	23 Novembre 2026
Data di Scadenza:	30 Novembre 2026
Data di Pagamento Finale:	30 Novembre 2026

§ 2

Underlying Data

Sottostante:	STOXX Europe ESG Leaders Select 30 (Price) Index (EUR)
Valuta del Sottostante:	EUR
ISIN:	CH0298407328
Reuters:	.SEESGSEP
Bloomberg:	SEESGSEP Index
Amministratore del Benchmark Registrato:	si
Sponsor dell'Indice:	STOXX Limited
Agente di Calcolo dell'Indice:	STOXX Limited
Sito Web:	www.stoxx.com

Per ulteriori informazioni relative alla performance passata e futura del Sottostante e la sua volatilità, si prega di fare riferimento al Sito Web come indicato sopra (o ogni pagina successiva sostitutiva).

PARTE C – CONDIZIONI SPECIALI DEI TITOLI

(le "Condizioni Speciali ")

§ 1

Definizioni

"Evento di Rettifica" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- a) modifiche nel rilevante Concetto di Indice o il calcolo del Sottostante che comporti un nuovo Concetto di Indice rilevante o il calcolo del Sottostante non sia più economicamente equivalente al Concetto di Indice originale rilevante o al calcolo originale del Sottostante; il verificarsi di uno di tali eventi sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato;
- (b) il calcolo o la pubblicazione del Sottostante è definitivamente interrotto, o sostituito da un altro indice (l'"Evento di Sostituzione dell'Indice");
- (c) a causa di circostanze di cui l'Emittente non è responsabile, l'Emittente non ha più diritto di utilizzare Sottostante come base di calcolo o, rispettivamente, per le determinazioni descritte nei Termini e Condizioni di tali Titoli; allo stesso modo l'Emittente non è responsabile per la cessazione della licenza d'uso del Sottostante a causa di un aumento economicamente insostenibile dei costi di licenza ("Evento di Chiusura della Licenza"); o
- (d) una Turbativa della Copertura;
- (e) qualsiasi evento che sia economicamente equivalente ad uno degli eventi sopra menzionati con riferimento alle sue conseguenze sul Sottostante; il verificarsi di uno di tali eventi sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato;

"Giorno Bancario" indica ogni giorno (eccetto il sabato e la domenica) in cui il Sistema di Compensazione e il Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer-System (TARGET2) ("TARGET2") sono aperti per gli affari e le banche commerciali e i mercati dei cambi regolano i pagamenti nel centro finanziario del giorno bancario.

.

"Agente di Calcolo" indica l'Agente di Calcolo indicato al §2 (2) delle Condizioni Generali.

"Data di Calcolo" indica ogni giorno in cui il Prezzo di Riferimento viene pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante.

"Evento di Riscatto" indica l'Evento di Riscatto dell'Indice.

"Cambiamento Legislativo" indica la circostanza che a causa

- (a) dell'entrata in vigore di modifiche a leggi o regolamenti (inclusi a titolo esemplificativo cambiamenti a leggi fiscali o dei mercati dei capitali) o
- (b) di un cambiamento nella rilevante giurisprudenza o prassi amministrativa (inclusa la prassi amministrativa delle autorità di vigilanza fiscali o finanziarie),

qualora tali modifiche entrino in vigore alla, o successivamente alla, Data del Primo Trade,

,

- (a) la detenzione, acquisizione o vendita del Sottostante o attivo necessario per la copertura dei rischi di prezzo o altri rischi in relazione alle obbligazioni ai sensi dei Titoli sia o diventi in tutto o in parte illegale per l'Emittente, o
- (b) i costi delle obbligazioni relative ai Titoli abbiano avuto un aumento sostanziale (inclusi aumenti fiscali, riduzione di benefici fiscali o altre conseguenze sfavorevoli legate al regime fiscale),

L'Emittente, se del caso, determina, agendo in conformità alla prassi di mercato pertinente e in buona fede,.

"Sistema di Regolamento" indica il principale sistema di regolamento domestico abitualmente utilizzato per il regolamento delle operazioni con riferimento al Sottostante, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

"Giorno Lavorativo del Sistema di Regolamento" indica, con riferimento al Sistema di Regolamento, ogni giorno (eccetto il sabato e la domenica) in cui tale Sistema di Regolamento è aperto per l'accettazione ed esecuzione delle istruzioni di regolamento.

"Sistema di Compensazione" significa Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano, Italia (**"Monte Titoli"**).

"Evento di Conversione" indica Evento di Conversione dell'Indice.

"Mercato dei Futures Rilevante" indica il mercato delle opzioni e/o contratti futures, su cui i Derivati sul Sottostante (i **"Derivati"**) sono negoziati, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato mediante avviso ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.

In caso di cambiamento rilevante delle condizioni di mercato nel Mercato dei Futures Rilevante, quali una definitiva interruzione della negoziazione dei Derivati o una considerevole riduzione della quantità o liquidità, esso sarà sostituito da un diverso mercato che offra una negoziazione liquida soddisfacente in Derivati (il **"Mercato dei Futures Rilevante Sostitutivo"**); tale mercato sarà scelto dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. In tale caso, ogni riferimento nel Regolamento dei presenti Titoli al Mercato dei Futures Rilevante dovrà ritenersi fatto al Mercato dei Futures Rilevante Sostitutivo.

"Data di Esercizio" indica la Data di Esercizio come specificata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. **"Fattore di Partecipazione Finale"** indica il Fattore di Partecipazione Finale come specificato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data di Pagamento Finale" si intende la "Data di Pagamento Finale", come specificata nel §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Livello Strike Finale" si intende il "Livello Strike Finale", come specificata al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data del Primo Trade" indica la Data del Primo Trade come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Livello Floor" indica il Livello Floor, come specificato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo" significa che se, rispetto a una Data di Pagamento, la rispettiva Data di Pagamento non è un Giorno Bancario, i Titolari dei Titoli non avranno diritto al pagamento fino al successivo Giorno Bancario.

"Turbativa della Copertura" significa che l'Emittente, per ragioni di cui non è il solo responsabile, non è in grado di

- (a) chiudere, continuare o effettuare operazioni o acquisire, scambiare, detenere o vendere beni che sono necessari al fine di coprire i rischi di prezzo o altri rischi relativi alle sue obbligazioni ai sensi dei Titoli; il verificarsi di tale situazione verrà determinato dall'Emittente in buona fede e secondo la prassi di mercato; o
- (b) realizzare, recuperare o trasferire proventi di tali operazioni o attività, in condizioni economiche sostanzialmente equivalenti a quelle della Data del Primo Trade.

"Aumento dei Costi di Copertura" indica che l'Emittente sia costretto a pagare, rispetto alla Data del Primo Trade, degli importi sostanzialmente più alti di tasse, imposte, spese e commissioni (con l'eccezione delle spese di broker) in relazione alla

- (a) chiusura, mantenimento o svolgimento di operazioni di acquisto, scambio, detenzione o vendita di assets che siano necessarie per la copertura del rischio di prezzo o di altri rischi relativi ai Titoli; il verificarsi di tale situazione verrà determinato dall'Emittente in buona fede e secondo la prassi di mercato; o
- (b) realizzazione, recupero o trasferimento dei proventi derivanti da tali transazioni o attività,

diversamente, un aumento dei costi dovuto al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente o da altre ragioni di cui l'Emittente sia il solo responsabile non sarà considerato un Aumento dei Costi di Copertura.

"Agente di Calcolo dell'Indice" indica l'Agente di Calcolo dell'Indice come specificato nel § 2 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

“Evento di Riscatto dell’Indice” indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) il verificarsi di un Cambiamento Legislativo e/o una Turbativa della Copertura e/o un Aumento dei Costi di Copertura;
- (b) il Sottostante non è più calcolato o pubblicato nella Valuta del Sottostante.
- (c) non è disponibile alcun sostituto idoneo per lo Sponsor dell'Indice e/o l'Agente per il Calcolo dell'Indice; se questo è il caso, sarà determinato dall'Agente per il Calcolo che agisce in conformità alla prassi di mercato rilevante e in buona fede;
- (d) un adeguamento ai sensi del § 8 (2) o (3) delle Condizioni Speciali non è possibile o non è ragionevole per quanto riguarda l'Emittente e/o i Titolari; il verificarsi di uno di tali eventi sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato;

“Sponsor dell’Indice” indica lo Sponsor dell'Indice come specificato nel § 2 dei Dati del Prodotto e del Sottostante.

"Data di Emissione" indica la Data di Emissione come specificata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Evento di Turbativa del Mercato" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) in generale la sospensione o la restrizione delle negoziazioni nelle borse o nei mercati in cui sono quotati o negoziati i componenti del Sottostante, o nelle rispettive borse dei futures o nei mercati in cui sono quotati o negoziati i Derivati del Sottostante;
- (b) in relazione a singoli titoli che costituiscono i componenti del Sottostante, la sospensione o la restrizione delle negoziazioni sulle borse o sui mercati in cui tali componenti sono negoziati o sulla rispettiva borsa dei future o sui mercati in cui sono negoziati i derivati di tali componenti;
- (c) in relazione a singoli Derivati del Sottostante, la sospensione o la restrizione della negoziazione sulle borse o sui mercati in cui tali derivati sono negoziati;
- (d) la sospensione o il fallimento o la mancata pubblicazione del calcolo del Sottostante a seguito di una decisione dello Sponsor dell'Indice o dell'Agente di Calcolo dell'Indice;

nella misura in cui tale Evento di Turbativa del Mercato si verifichi nell'ultima ora prima del normale calcolo del Prezzo di Riferimento, rilevante per i Titoli, e continui al momento del normale calcolo e sia rilevante; se questo è il caso sarà determinato dall'Agente di Calcolo che agisce in conformità alla prassi di mercato rilevante e in buona fede nella misura in cui tale Evento di Turbativa del Mercato sia rilevante; se questo è il caso sarà determinato dall'Agente di Calcolo che agisce in conformità alla prassi di mercato rilevante e in buona fede. Qualsiasi restrizione dell'orario di negoziazione o del numero di giorni in cui le negoziazioni hanno luogo sulla Borsa Rilevante o, a seconda dei casi, sulla Borsa Futures Determinante, non costituirà un Evento di Turbativa del Mercato a condizione che la restrizione avvenga a causa di un cambiamento precedentemente annunciato nelle regole della Borsa Rilevante o, a seconda dei casi, della Borsa Futures Determinante.

“Importo Minimo” significa l'Importo Minimo come indicato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Valore Nominale" indica il Valore Nominale come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data di Osservazione" indica ciascuna delle seguenti Date di Osservazione:

"Data di Osservazione Finale" indica la Data di Osservazione Finale come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione Finale non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione Finale. La Data di Pagamento Finale sarà posticipata di conseguenza. Non sarà dovuto alcun interesse a causa di tale posticipo.

"Data di Osservazione Iniziale" indica la Data di Osservazione Iniziale come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione Iniziale non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione.

"Data di Pagamento" significa la data di scadenza di qualsiasi pagamento ai sensi dei Titoli.

"Performance del Sottostante" indica la differenza del (i) quoziente di R (finale) come numeratore e R (iniziale come denominatore e (ii) il Livello Finale dello Strike.

"Agente Principale per il Pagamento" indica l'Agente Principale per il Pagamento come indicato al § 2 (1) delle Condizioni Generali.

"R (finale)" indica il Prezzo di Riferimento alla rispettiva Data di Osservazione.

"R (iniziale)" indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

"Importo di Rimborso" indica l'Importo di Rimborso come calcolato o, rispettivamente, specificato dall'Agente di Calcolo ai sensi del § 4 delle Condizioni Speciali.

"Prezzo di Riferimento" indica il Prezzo di Riferimento del Sottostante come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Amministratore di benchmark registrato" significa che il Sottostante è amministrato da un amministratore che è registrato in un registro ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 sugli indici utilizzati come parametri di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance dei fondi di investimento e che modifica le direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e il regolamento (UE) n. 596/2014 (il "Regolamento Benchmark"), come specificato nel § 2 dei Dati del Prodotto e del Sottostante. **"Borsa Rilevante"** indica la relativa Borsa Rilevante come indicata al § 2 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

In caso di cambiamento rilevante delle condizioni di mercato nella Borsa Rilevante, quali una definitiva interruzione della negoziazione del Sottostante e la negoziazione presso una diversa borsa o una considerevole riduzione della quantità o della liquidità, la Borsa Rilevante sarà sostituita da un diverso mercato che offra una negoziazione liquida soddisfacente del Sottostante (la "**Borsa Sostitutiva**"); tale borsa sarà scelta dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. In caso di una tale sostituzione, ogni riferimento nel Regolamento dei presenti Titoli alla Borsa Rilevante dovrà ritenersi fatto alla Borsa Sostitutiva.

"Portatore del Titolo" indica il portatore di un Titolo.

"Ciclo di Regolamento" indica il periodo di Giorni Lavorativi del Sistema di Regolamento successivi ad una operazione sulla Borsa Rilevante, durante il quale il regolamento si svolgerà abitualmente ai sensi delle regole della Borsa Rilevante.

"Valuta Specificata" indica la Valuta Specificata come indicata al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Termini e Condizioni" indica i termini e le condizioni dei presenti Titoli specificati nelle Condizioni Generali (Parte A), nei Dati sul Prodotto e sul Sottostante (Parte B) e nelle Condizioni Speciali (Parte C).

"Sottostante" indica il Sottostante come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante

"Valuta del Sottostante" indica la Valuta del Sottostante specificata al § 2 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Siti Internet per gli Avvisi" indica il Sito o i Siti Internet per gli Avvisi come indicati al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Sito Internet dell'Emittente" indica il Sito o i Siti Internet dell'Emittente come indicati al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

§ 2

Interessi, Importo Aggiuntivo

(1) *Interessi:* Sui Titoli non maturano interessi.

§ 3

Rimborso, Rimborso Anticipato Automatico

- (1) *Rimborso:* I Titoli saranno automaticamente rimborsati mediante esercizio automatico alla Data di Esercizio attraverso il pagamento dell'Importo di Rimborso alla Data di Pagamento Finale ai sensi delle previsioni del § 6 delle Condizioni Speciali.

I Titoli saranno considerati automaticamente esercitati alla Data di Esercizio.

§ 4

Importo di Rimborso, Importo di Rimborso Anticipato

- (1) *Importo di Rimborso:* L'Importo di Rimborso corrisponde ad un importo nella Valuta Specificata calcolato o specificato dall'Agente di Calcolo nel seguente modo:

Importo di Rimborso = Valore Nominale x (Livello Floor + Fattore di Partecipazione Finale x la Performance del Sottostante)

Tuttavia, in questo caso l'Importo di Rimborso non sarà inferiore all'Importo Minimo.

§ 5

Diritto straordinario di esercitare l'opzione Call da parte dell'Emittente

Diritto di Conversione dell'Emittente: Al verificarsi di un Evento di Conversione i Titoli saranno rimborsati all'Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento Finale.

L'"**Importo di Liquidazione**" sarà il valore di mercato dei Titoli, con gli interessi maturati per il periodo fino alla Data di Pagamento Finale al tasso di interesse di mercato negoziato in quel momento per passività dell'Emittente con la stessa durata residua dei Titoli entro dieci Giorni Bancari successivi al verificarsi dell'Evento di Conversione; esso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo agendo in conformità alla rilevante prassi di mercato ed in buona fede. L'equo valore di mercato, come calcolato dall'Agente di Calcolo, è calcolato sulla base del profilo di rimborso dei Titoli che deve essere aggiustato prendendo in considerazione i seguenti parametri a partire dal decimo Giorno Bancario prima che la conversione diventi effettiva: il prezzo del Sottostante, il tempo rimanente alla scadenza, la volatilità, i dividendi (se applicabile), il tasso di interesse corrente così come il rischio di controparte ed ogni altro parametro di mercato rilevante che possa influenzare il valore dei Titoli. Tuttavia, l'Importo di Liquidazione non sarà inferiore all'Importo Minimo. Se non è possibile determinare il valore di mercato dei Titoli, l'Importo di Liquidazione corrisponde all'Importo Minimo. L'Importo di Liquidazione sarà notificato ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.

L'Importo di Liquidazione sarà pagato ai sensi delle previsioni del § 6 delle Condizioni Speciali.

§ 6

Pagamenti

- (1) *Arrotondamento:* Gli importi dovuti ai sensi dei presenti Termini e Condizioni saranno arrotondati per eccesso o per difetto al più vicino 0,01 EUR, con 0,005 EUR arrotondati per eccesso.
- (2) *Convenzione del giorno lavorativo:* Ove la data prevista per qualsiasi pagamento ai sensi dei Titoli (la "**Data di Pagamento**") non sia un Giorno Bancario allora i Portatori dei Titoli non avranno diritto al pagamento fino al primo Giorno Bancario successivo. I Portatori dei Titoli non avranno diritto ad interessi aggiuntivi o altri pagamenti a causa di tale posticipo.
- (3) *Modalità di pagamento, liberazione:* Tutti i pagamenti devono essere effettuati all'Agente Principale per il Pagamento. L'Agente Principale per il Pagamento pagherà gli importi dovuti al Sistema di Compensazione al fine dell'accredito sui rispettivi conti delle banche depositarie per il successivo trasferimento ai Portatori dei Titoli. Il pagamento al Sistema di Compensazione libererà l'Emittente dai propri obblighi ai sensi dei Titoli per l'importo di tale pagamento.
- (4) *Interessi di mora:* Ove l'Emittente non effettui i pagamenti ai sensi dei Titoli quando dovuti, l'importo dovuto sarà fruttifero di interessi sulla base del saggio degli interessi legali ai sensi dell'articolo 1284 del codice civile, ferma restando l'applicazione di ulteriori leggi italiane di applicazione necessaria. Tale maturazione di interessi ha inizio dal giorno successivo la data prevista per tale pagamento (inclusa) ed ha termine alla data effettiva del pagamento (inclusa).

§ 7

Turbative del mercato

- (1) *Posticipo*: Nonostante le previsioni di cui al § 8 delle Condizioni Speciali, ove si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato in corrispondenza di una Data di Osservazione, la rispettiva Data di Osservazione sarà posticipata alla successiva Data di Calcolo in cui l'Evento di Turbativa del Mercato non sia più sussistente.

Ogni Data di Pagamento relativa a tale Data di Osservazione sarà posticipata, ove applicabile. Nessun interesse sarà dovuto a causa di tale posticipo.

- (2) *Valutazione discrezionale*: Nel caso in cui l'Evento di Turbativa del Mercato continui per più di 30 Giorni Bancari consecutivi, l'Agente di Calcolo determinerà in buona fede e secondo la prassi di mercato il rilevante Prezzo di Riferimento richiesto per i calcoli o, rispettivamente, le determinazioni descritte nei Termini e Condizioni dei presenti Titoli. Tale Prezzo di Riferimento sarà determinato in conformità con le prevalenti condizioni di mercato alle 10 a.m. ora locale di Milano in tale 31esimo Giorno Bancario, tenendo in considerazione la posizione economica dei Portatori dei Titoli.

Ove entro tali 30 Giorni Bancari scadono o vengono regolati sul Mercato dei Futures Rilevante i Derivati sul Sottostante, il prezzo di regolamento stabilito dal Mercato dei Futures Rilevante per i Derivati ivi negoziati sarà tenuto in considerazione al fine di eseguire i calcoli o, rispettivamente, le determinazioni descritte nei Termini e Condizioni dei presenti Titoli. In tale caso, la data di scadenza di tali Derivati è la rilevante Data di Osservazione.

§ 8

Rettifiche, Indicazione di Sostituzione

Concetto di Indice, Rettifiche, Sostituzione del Sottostante, Nuovo Sponsor dell'Indice e Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice, Indicazione di Sostituzione

- (1) *Concetto di Indice*: La base per i calcoli o, rispettivamente, le specifiche dell'Agente di Calcolo descritte nei Termini e Condizioni dei Titoli saranno il Sottostante con le sue disposizioni attualmente in vigore, come sviluppato e mantenuto dallo Sponsor dell'Indice, considerando anche il relativo metodo di calcolo, la determinazione e la pubblicazione del prezzo del Sottostante (il "**Concetto di Indice**") applicata dallo Sponsor dell'Indice. Ciò è applicabile anche nel caso in cui, durante la vita dei Titoli, vengono apportate o si verificano modifiche in relazione al Concetto di Indice, o se vengono intraprese altre misure, che hanno un impatto sul Concetto di Indice, salvo quanto previsto di seguito.

- (2) *Rettifiche*: Al verificarsi di un Evento di Rettifica, saranno rettificati i Termini e Condizioni dei Titoli (in particolare con riferimento al Sottostante, al Ratio e/o a tutti i prezzi del Sottostante, che sono stati determinati dall'Emittente) e/o a tutti i prezzi del Sottostante determinati dall'Agente per il Calcolo in conformità ai Termini e Condizioni dei presenti titoli in modo tale da garantire che la posizione economica dei Portatori dei Titoli resti invariata per quanto possibile. Tali rettifiche saranno effettuate dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. Ogni rettifica sarà posta in essere tenendo in considerazione ogni modifica apportata dal Mercato dei Futures Rilevante ai Derivati sul Sottostante negoziati, il rimanente termine dei Titoli così come l'ultimo prezzo disponibile del Sottostante. Se, in applicazione delle regole del Mercato dei Futures Rilevante, non sono stati effettuati adeguamenti per i Derivati sul Sottostante, i Termini e Condizioni dei presenti Titoli rimangono invariati. Le rettifiche esercitate e la data della prima applicazione sono notificati ai sensi del §6 delle Condizioni Generali.

- (3) *Sostituzione Sottostante*: in caso di un Evento di Sostituzione dell'Indice o un Evento di Terminazione della Licenza, l'adeguamento ai sensi del paragrafo (2) è fatta dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato determinando, quale sia l'indice che dovrebbe essere utilizzato in futuro come sottostante (la "**Sostituzione del Sottostante**"). Se necessario, l'Agente per il Calcolo apporterà ulteriori rettifiche alle Condizioni Generali dei Titoli (in particolare al Sottostante, al Ratio e/o a tutti i prezzi del Sottostante, che sono stati determinati dall'Emittente) e/o a tutti i prezzi del Sottostante determinati dall'Agente di Calcolo in conformità ai Termini e Condizioni dei Titoli in modo tale che la posizione economica dei Titolari resti invariata per quanto possibile. La Sostituzione del Sottostante e gli aggiustamenti effettuati, così come il momento dal quale sarà efficace la Sostituzione saranno pubblicati ai sensi del §6 delle Condizioni Generali. Dalla prima applicazione della Sostituzione del Sottostante, ogni riferimento al Sottostante sostituito, nei Termini e Condizioni dei Titoli, deve considerarsi riferita al Sottostante sostituito.

- (4) *Il Nuovo Sponsor dell'Indice e il Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice:* qualora il Sottostante non sia più determinato dallo Sponsor dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il "**Nuovo Sponsor dell'Indice**"), tutti i calcoli o, rispettivamente, le specificazioni ai sensi dei Termini e Condizioni dei Titoli devono avvenire sulla base del Sottostante come determinato dal Nuovo Sponsor dell'Indice. In questo caso, qualsiasi riferimento allo Sponsor dell'Indice sostituito nei Termini e Condizioni dei Titoli deve considerarsi come un riferimento al Nuovo Sponsor dell'Indice. Qualora il Sottostante non sia più calcolato dall'Agente per il Calcolo dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il "**Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice**"), tutti i calcoli o, rispettivamente, le specificazioni ai sensi dei Termini e Condizioni dei Titoli si verificheranno sulla base del Sottostante così come calcolato dal Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice. In questo caso, ogni riferimento all'Agente di Calcolo sostituito nei Termini e Condizioni dei Titoli deve considerarsi come un riferimento al Nuovo Agente per il Calcolo dell'Indice.
- (5) *Indicazione di Sostituzione:* Ove un prezzo del Sottostante pubblicato dallo Sponsor dell'Indice o dall'Agente di Calcolo dell'Indice, a seconda dei casi, ai sensi dei Termini e Condizioni dei presenti Titoli venga successivamente corretto e la correzione ("**Valore Corretto**") venga pubblicata dallo Sponsor dell'Indice o dall'Agente di Calcolo dell'Indice, a seconda dei casi, dopo la pubblicazione originaria, ma entro un Ciclo di Regolamento, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente il Valore Corretto, senza ingiustificato ritardo e dovrà specificare e pubblicare ai sensi del §6 delle Condizioni Generali il relativo valore utilizzando il Valore Corretto (l'"**Indicazione di Sostituzione**").

UniCredit S.p.A.

Nota di Sintesi

Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Base completo da parte dell'investitore.

Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (ivi incluso qualunque supplemento nonché le Condizioni Definitive (*Final Terms*)) prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.

Titoli: Protection Certificate su STOXX Europe ESG Leaders Select 30 (Price) Index (EUR) (ISIN IT0005446361)

Emittente: UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**UniCredit**" e UniCredit, congiuntamente con le proprie controllate consolidate, il "**Gruppo UniCredit**"), Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. Numero di telefono: +39 02 88 621 – Sito web: www.unicreditgroup.eu. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è: 549300TRUW02CD2G5692.

Autorità Competente: Commission de Surveillance du Secteur Financier ("**CSSF**"), 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.

Data di approvazione del Prospetto di Base: Il Prospetto di Base di UniCredit S.p.A. *Base Prospectus for the issuance of Single Underlying and Multi Underlying Securities (with partial capital protection)* approvato dalla CSSF il 23/07/2021 e il documento di registrazione di UniCredit S.p.A. approvato dalla CSSF il 20/01/2021, come supplementato, che insieme costituiscono un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8 (6) del Regolamento (UE) 2017/1129, come di volta in volta modificato (il "**Regolamento Prospetto**").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente dei Titoli?

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUW02CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale paneuropea semplice, con una divisione Corporate & Investment Bank perfettamente integrata e una rete unica in Europa occidentale e centro-orientale che mette a disposizione della propria vasta clientela. UniCredit offre la sua competenza in ambito locale e internazionale dando un accesso unico ai migliori prodotti e servizi nei suoi mercati principali.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessun soggetto esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico della Finanza**) come successivamente modificato. Alla data del 26 aprile 2021, sulla base delle informazioni disponibili, i maggiori azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (Azioni ordinarie: 114.907.383; 5,122%, quota di possesso); Capital Research and Management Company (Azioni ordinarie: 112.363.870; 5,008%, quota di possesso), di cui per conto di: EuroPacific Growth Fund (Azioni ordinarie: 78.373.584; 3,493%, quota di possesso); Gruppo Allianz SE (Azioni ordinarie: 69.623.563; 3,103%, quota di possesso); Norges Bank (Azioni ordinarie: 67.366.057; 3,003%, quota di possesso).

Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente

L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A. (Deloitte). Deloitte è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con effetto dal 7 giugno 2004 e con il numero di iscrizione n. 132587, con sede legale in via Tortona 25, 20144 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, sono state ricavate dai resoconti intermedi di gestione consolidata chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 sottoposti a revisione contabile limitata. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico

Milioni di Euro, salvo dove indicato	Per l'anno concluso al			Per i sei mesi chiusi al		
	31/12/20 (*)	31/12/19 (**)	31/12/19 (***)	30/06/21 (****)	30/06/20 (*****)	30/06/20 (*****)
	revisionato			revisione contabile limitata		
Ricavi netti da interessi (o valore equivalente)	9.441	10.071	10.203	4.383	4.887	4.887
Ricavi netti da commissioni o compensi	5.976	6.304	6.304	3.362	2.997	3.001
Perdita netta di valore sulle attività finanziarie [identificata nel bilancio consolidato riclassificato come "Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"]	(4.996)	(3.382)	(3.382)	(527)	(2.198)	(2.198)
Ricavi commerciali netti	1.412	1.669	1.538	1.064	530	530
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio	7.335	8.910	8.910	4.209	3.610	3.610
Utile o perdita netti (per il bilancio consolidato l'utile o perdita netti attribuibili ai possessori di capitale proprio dell'impresa madre)	(2.785)	3.373	3.373	1.921	(2.286)	(2.286)

Stato patrimoniale

Milioni di Euro, salvo dove indicato	Per l'anno concluso al			Per i sei mesi chiusi al			Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31/12/2020)
	31/12/20 (*)	31/12/19 (**)	31/12/19 (***)	30/06/21 (****)	30/06/20 (*****)	30/06/20 (*****)	
	revisionato			revisione contabile limitata			
Attività totali	931.456	855.647	855.647	950.046	892.735	892.735	non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Debiti subordinati (*****)	11.033	12.789	12.789	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"]	450.550	482.574	482.574	438.401	479.253	479.253	non applicabile
Depositi di clienti	498.440	470.570	470.570	505.716	468.315	468.315	non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	59.507	61.416	61.416	61.356	60.748	60.748	non applicabile
Totale deteriorati	8.530	8.792	8.792	9.125	non applicabile	8.825	non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di	15,96%	non applicabile	13,22%	16,11%	non applicabile	14,54%	9,03% ⁽¹⁾

adeguatezza patrimoniale prudentiale pertinente a seconda dell'emissione (%)								
Coefficiente di capitale totale (%)	20,72%	non applicabile	17,69%	20,57%	non applicabile	19,44%	13,30% ⁽¹⁾	
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	6,21%	non applicabile	5,51%	6,30%	non applicabile	5,58%	non applicabile	

(*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2020, revisionato da parte di Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione di UniCredit.

(**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2019 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2019 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2019".

(***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2019".

(****) Le informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2021 sono state estratte dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021, sottoposta a revisione contabile limitata.

(*****) Nel conto economico Riclassificato 2021, i dati comparativi al 30 giugno 2020 sono stati rideterminati.

(*****) Come pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021, sottoposta a revisione contabile limitata.

(*****) Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal bilancio - Schemi di bilancio consolidato.

(1) Come risultante nella decisione SREP del 2020, modificata dalla decisione della BCE relativa alla composizione del requisito patrimoniale supplementare del secondo pilastro ("P2R"), e aggiornata con i più recenti requisiti patrimoniali anticiclici.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore degli Strumenti Finanziari potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19: L'andamento del Gruppo UniCredit è influenzato dai mercati finanziari e dal contesto macroeconomico e politico dei Paesi in cui opera. Le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono molto incerte sia nel breve che nel medio termine. Pertanto, sussiste il rischio che l'evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo. Si segnala che sullo scenario macroeconomico nazionale ed internazionale incidono i rischi derivanti dalla diffusione della forma di polmonite virale denominata "Coronavirus" ("COVID-19") e che, allo stato attuale, pur manifestandosi i primi segnali di ripresa, è ancora caratterizzato dalle conseguenze negative legate al diffondersi di tale virus sull'attività economica internazionale e domestica, con inevitabili riflessi sull'andamento del Gruppo. Tra i principali effetti da Covid-19 rilevati sulla performance di UniCredit nel 2020, si segnalano in particolare: (i) impatti negativi sulla domanda di credito retail e sui tassi di impiego dei clienti corporate, anche a seguito dell'erogazione di prestiti con garanzia statale, con conseguenti ricadute negative sul margine di interesse; (ii) cali delle commissioni, in tutte le aree di servizio; (iii) costi aggiuntivi, nello specifico per dispositivi e adeguamenti finalizzati alla protezione di dipendenti e clienti e per l'adeguamento ad una modalità massiva di lavoro da remoto; (iv) peggioramento del costo del rischio in relazione a maggiori rettifiche su crediti. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza, con la possibilità che il rallentamento dell'economia, congiuntamente alla conclusione di misure di salvaguardia, quali le moratorie sui crediti, determinino un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e la necessità di aumentare gli accantonamenti da riconoscere a conto economico. Si segnala che nel 2020 il Gruppo ha registrato una riduzione dei ricavi rispetto a quanto conseguito nel 2019, rispecchiando le diffuse restrizioni correlate al Covid-19 presenti in tutte le geografie, del 9,0 per cento a/a a Euro 17,1 mld nel FY20 con una flessione in tutte le voci di ricavo. Nel primo trimestre 2021 il Gruppo ha registrato ricavi per Euro 4,7 miliardi, in rialzo del 10,6 per cento trim/trim e del 7,1 per cento a/a. Nel secondo trimestre 2021 i ricavi registrati ammontano ad Euro 4,4 mld, in diminuzione del 6,1 per cento trim/trim, ma in rialzo del 5,5 per cento a/a. Il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti pari ad Euro 4.996 mln nell'anno finanziario 2020 (*Financial Year 2020* – "FY20") (+47,7 per cento FY/FY), di cui Euro 2.220 mln di rettifiche su crediti specifiche, e Euro 2.203 mln di rettifiche su crediti al fine di incrementare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, ed Euro 572 mln di impatti regolamentari derivanti dall'introduzione di nuovi modelli o aggiornamento di quelli esistenti nonché quelli dovuti alla quantificazione degli effetti valutativi correlati alle nuove regole europee in tema di classificazione della clientela inadempiente (new Definition of Default). Nel secondo trimestre 2021, il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti pari ad Euro 360 mln (- 61,6 per cento a/a), di cui Euro 246 mln (include tra l'altro: aggiornamento scenario macroeconomico IFRS9, accantonamenti settoriali, miglioramenti metodologici IFRS9, classificazione proattiva e incrementi di copertura di Stage 2) di rettifiche su crediti effettuate al fine di aggiornare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, -Euro 29 mln di riprese di valore su crediti specifiche ed Euro 143 mln di impatti regolamentari derivanti dall'introduzione di nuovi modelli o aggiornamento di quelli esistenti. Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni del Gruppo ammontano nel primo semestre 2021 ad Euro 527 milioni. Il Gruppo ha registrato nel 2020 una perdita netta pari a Euro 2.785 milioni, rispetto all'utile di Euro 3.373 milioni conseguito nel 2019, principalmente derivante dal deconsolidamento di Yapi, dai costi di integrazione in Italia e dalla svalutazione dell'avviamento, oltre che per effetto del contesto economico finanziario deteriorato dalla crisi da Covid 19. Il Gruppo ha conseguito nel FY20 un utile netto sottostante di Euro 1,3 miliardi, in calo rispetto all'utile sottostante di Euro 4,7 miliardi registrato sul FY 2019. Infine, tenendo in considerazione le deteriorate condizioni del contesto macroeconomico e le conseguenti revisioni delle stime riviste sul costo del rischio, risulta che, in relazione al 2021, gli obiettivi finanziari di Team 23 non possano essere considerati più attuali, pur confermando le priorità strategiche comunicate lo scorso dicembre 2019. L'attuale quadro di forte incertezza e volatilità non permette ancora di procedere ad una valutazione finale complessiva degli impatti sugli obiettivi di Piano a medio-

lungo termine per i prossimi anni. Per determinare se anche questi ultimi siano ancora attuali, o come siano impattati, le analisi saranno finalizzate nei prossimi mesi. In particolare, lo scenario attuale risente di un elevato grado d'incertezza il cui esito non è al momento prevedibile in funzione dell'evoluzione della pandemia, dell'effetto delle misure di soccorso attuate e della modalità di ripresa economica. Tali fattori influenzeranno la redditività del Gruppo e i parametri, quali i tassi di sconto, utilizzati per valutare le attività del Gruppo. In aggiunta, alla luce dell'elevata incertezza del contesto, un aggiornamento del piano strategico Team 23 che rifletta le attuali condizioni sarà presentato al Capital Markets Day che si terrà nel quarto trimestre del 2021. Conseguentemente, le valutazioni inerenti le partecipazioni in società collegate e le imposte differite attive, il cui valore recuperabile dipende dalle proiezioni di flussi di cassa, potranno essere soggetti a cambiamenti al momento non prevedibili e dai quali potrebbero derivare possibili impatti negativi, anche significativi, sulla situazione patrimoniale ed economica della Banca.

Rischi connessi al Piano Strategico 2020 – 2023: In data 3 dicembre 2019, a seguito della finalizzazione del Piano Strategico 2016-2019, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Londra il Piano Strategico 2020-2023 denominato "Team 23" (il "Piano Strategico" o "Piano" o "Team 23"). Il Piano Strategico contiene determinati obiettivi strategici, di capitale e finanziari (gli "Obiettivi di Piano") basati su quattro pilastri. Tali obiettivi strategici riguardano il miglioramento del costo del rischio, la riduzione del rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti, mantenimento di un adeguato buffer di capitale per tutto l'arco del Piano nonché obiettivi in termini di utile netto sottostante e di distribuzione del capitale. I quattro pilastri sono: (i) aumento e rafforzamento della base di clienti; (ii) trasformazione e massimizzazione della produttività; (iii) gestione disciplinata del rischio & controlli; (iv) gestione del capitale e del bilancio. La capacità di UniCredit di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ipotesi concernenti lo scenario macroeconomico nel quale il Gruppo opera e l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché assunzioni ipotetiche relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri su cui l'Emittente può solo parzialmente influire. Le ipotesi concernenti lo scenario macroeconomico e l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché le assunzioni ipotetiche poste a fondamento del Piano sono state formulate precedentemente all'adozione delle misure restrittive collegate alla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale e, pertanto, in un contesto macroeconomico diverso da quello determinatosi dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi ("lockdown") conseguenti la diffusione della pandemia. Mentre i risultati dell'esercizio 2020 sono già stati influenzati dalle dinamiche della pandemia, i risultati dell'esercizio in corso, e potenzialmente quelli degli anni successivi, potrebbero essere influenzati dalle dinamiche del COVID-19, non prevedibili alla data di presentazione del Piano Strategico e ancora ad oggi incerte. Tenendo in considerazione le stime riviste sul costo del rischio risulta che, in relazione al 2021, gli obiettivi finanziari di Team 23 non possano essere considerati più attuali, pur confermando le priorità strategiche comunicate lo scorso dicembre 2019. Alla luce dell'elevata incertezza del contesto, un aggiornamento del piano strategico Team 23 che rifletta le attuali condizioni sarà presentato al Capital Markets Day, che si terrà nel quarto trimestre del 2021 (la revisione del Piano Strategico è stata avviata successivamente all'insediamento del nuovo Amministratore Delegato e del nuovo Consiglio di Amministrazione). Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi di Piano. L'eventuale mancato raggiungimento degli Obiettivi di Piano potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi.

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito: L'attività, la solidità economica, patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. A seguito dell'epidemia di COVID-19 non si può escludere che la qualità del credito per quest'anno possa essere influenzata da potenziali impatti non ancora quantificabili. Tra i principali effetti da Covid-19 rilevati sul profilo di rischio di UniCredit nel 2020, si segnala in particolare il peggioramento del costo del rischio in relazione a maggiori rettifiche su crediti. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza, con la possibilità che il rallentamento dell'economia, congiuntamente alla conclusione di misure di salvaguardia, quali le moratorie sui crediti, determinino un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e la necessità di aumentare gli accantonamenti da riconoscere a conto economico. Il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti pari ad Euro 4.996 mln nel FY20 (+47,7 per cento FY/FY), di cui Euro 2.220 mln di rettifiche su crediti specifiche, e Euro 2.203 mln di rettifiche su crediti al fine di incrementare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, ed Euro 572 mln di impatti regolamentari derivanti dall'introduzione di nuovi modelli o aggiornamento di quelli esistenti nonché quelli dovuti alla quantificazione degli effetti valutativi correlati alle nuove regole europee in tema di classificazione della clientela inadempiente (new Definition of Default). Nel secondo trimestre 2021, il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti pari ad Euro 360 mln (-61,6 per cento a/a), di cui Euro 246 mln di rettifiche su crediti effettuate al fine di aggiornare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, -Euro 29 mln di riprese di valore su crediti specifiche ed Euro 143 mln di impatti regolamentari derivanti dall'introduzione di nuovi modelli o aggiornamento di quelli esistenti. Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni del Gruppo ammontano nel primo semestre 2021 ad Euro 527 milioni. Al 30 Giugno 2021 l'NPE ratio lordo di Gruppo è pari al 4,7 per cento, in miglioramento rispetto al 31 Marzo 2021 pari al 4,8%. Al 30 Giugno 2021 l'NPE ratio netto di Gruppo è rimasto stabile rispetto al 31 Marzo 2021 ed è pari al 2,1%. Per UniCredit l'NPL ratio, usando la definizione EBA, nel secondo trimestre 2021 è in linea con la media ponderata delle banche del campione EBA. Nell'ambito dell'attività creditizia tale rischio si sostanzia, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. Anche altre attività bancarie, al di fuori di quelle tradizionali di raccolta ed erogazione, possono esporre il Gruppo a rischi di credito. Il rischio di credito "non tradizionale" può, per esempio, derivare da: (i) sottoscrizione di contratti in derivati; (ii) compravendite di titoli, valute o merci; e (iii) detenzione di titoli di terzi. Le controparti di tali transazioni o gli emittenti di titoli detenuti da entità del Gruppo, potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza, eventi politici ed economici, mancanza di liquidità, deficienza operativa o per altre ragioni. Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia,

sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati. L'importanza di ridurre l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei crediti è stata più volte sottolineata dalle autorità di vigilanza, sia pubblicamente che nell'ambito del dialogo in corso con le banche italiane e, quindi, con il Gruppo UniCredit.

Rischio di liquidità: I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100% dal 2018 e che a giugno 2021 era pari al 185,2%, mentre al 31 dicembre 2020 era pari al 171% (calcolato come media delle ultime 12 osservazioni mensili del ratio), e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, a giugno 2021, è stato superiore al limite interno di 102,5%, mentre al 31 dicembre 2020 è stato superiore al limite interno di 101,3%, fissato all'interno del risk appetite framework. Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit, in particolare, è soggetta al rischio di liquidità nelle diverse dimensioni del funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) la capacità di rifinanziare il debito istituzionale in scadenza ed i potenziali flussi di cassa o di beni in garanzia in uscita che il Gruppo potrebbe fronteggiare in caso di riduzione del rating delle banche o del debito sovrano delle geografie in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi e già inaspriti in alcuni Paesi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la Banca Centrale Europea ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il "Targeted Longer-Term Refinancing Operation" ("TLTRO") introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016. A marzo 2019 la BCE ha annunciato un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine su base trimestrale (TLTRO III) accessibile a partire da settembre 2019 fino a marzo 2021, con una scadenza di ciascuna tranche fissata a 2 anni, recentemente spostata di un ulteriore anno. A marzo 2020 nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTROs) sono state annunciate per fornire prestiti ponte fino alla finestra del TLTRO III a giugno 2020 ed assicurare liquidità e regolari condizioni di mercato monetario. Queste misure sono state integrate con misure temporanee di facilitazione nell'utilizzo delle garanzie. Al momento, non è possibile prevedere la durata e l'intensità con cui tali operazioni di sostegno alla liquidità potranno essere riproposte in futuro, con la conseguenza che non è possibile escludere una riduzione, o persino un annullamento di tali supporti. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche: L'Emittente è tenuto al rispetto degli standard globali di regolamentazione ("Basilea III") sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da freno al requisito basato sul rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 ("Bank Recovery and Resolution Directive", la "BRRD", recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015) in materia di risanamento e risoluzione della crisi delle banche, nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (EBA)) che prevedono, inter alia, requisiti patrimoniali per gli istituti di credito e meccanismi di risoluzione e risanamento. Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

Tipologia di Prodotto, Sottostante e forma dei Titoli

Tipo di Prodotto: Titoli Garant Performance (*Garant Performance Securities*)

Sottostante: STOXX Europe ESG Leaders Select 30 (Price) Index (EUR) (ISIN: CH0298407328 / Prezzo di Riferimento: Prezzo di chiusura)

I Titoli sono regolati dalla legge italiana. I Titoli sono strumenti di debito in forma nominativa dematerializzata ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (*Testo Unico della Finanza*). I Titoli saranno rappresentati mediante scrittura contabile registrate sul sistema di contabilizzazione del Sistema di Compensazione (*Clearing System*). Il trasferimento dei Titoli avviene mediante registrazione sui relativi conti accesi presso il Sistema di Compensazione. Il codice internazionale di identificazione dei Titoli (*International Securities Identification Number - ISIN*) è indicato nella Sezione 1.

Emissione e Valore Nominale

I Titoli saranno emessi il 30/11/2021 in Euro (EUR) (la "**Valuta Specifica**"), con un Valore Nominale di EUR 1.000 per ogni Titolo (il "**Valore Nominale**").

Generale

Il valore dei Titoli durante la loro vita dipende principalmente dal prezzo del Sottostante. In linea di principio, il valore dei Titoli sale se il prezzo del Sottostante sale e scende se il prezzo del Sottostante scende.

Interessi

I Titoli non maturano interessi.

Rimborso

A condizione che nessun Evento di Conversione si sia verificato, i Titoli verranno rimborsati alla Data di Pagamento Finale con il pagamento dell'importo di Rimborso a seguito di un esercizio automatico.

Alla Data di Pagamento Finale, l'Importo di Rimborso sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra (i) il Livello Floor e (ii) il risultato della moltiplicazione della Performance del Sottostante per il Fattore di Partecipazione Finale. L'Importo di Rimborso non sarà inferiore all'Importo Minimo.

Definizioni aggiuntive e termini del prodotto

Con Performance del Sottostante si intende la differenza tra (i) il quoziente di R (finale) al numeratore ed R (iniziale) al denominatore e (ii) il Livello di Strike Finale.

R (finale) significa il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Finale.

R (iniziale) significa il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

Data di Osservazione Finale: 23/11/2026

Fattore di Partecipazione Finale: 120%

Data di Pagamento Finale: 30/11/2026

Livello di Strike Finale: 90%

Livello Floor: 90%

Data di Osservazione Iniziale: 30/11/2021

Importo Minimo: EUR 900

Conversione dei Titoli da parte dell'Emittente: Al verificarsi di uno o più eventi di conversione (ad es. l'indice non viene più calcolato o non è disponibile alcun adatto Sostituto del Sottostante) ("Evento di Conversione") l'Emittente può convertire i Titoli e rimborsarli alla Data di Pagamento Finale mediante il pagamento dell'Importo di Regolamento. L'"Importo di Regolamento" è pari al valore di mercato dei Titoli, maggiorato degli interessi maturati per il periodo che va fino alla Data di Pagamento Finale al tasso di mercato a cui sono negoziate in tale momento le passività dell'Emittente con la stessa durata residua dei Titoli, entro il decimo Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di Conversione, come determinato dall'Agente di Calcolo. L'Importo di Regolamento in ogni caso non potrà essere inferiore all'Importo Minimo.

Rettifiche dei Termini e delle Condizioni dei Titoli: L'Agente di Calcolo potrà rettificare i Termini e le Condizioni dei Titoli (in particolare il relativo Sottostante e/o tutti i prezzi del Sottostante specificati dall'Agente di Calcolo) qualora si verifichi un evento di rettifica (ad es. una modifica nel relativo Concetto di Indice (ad esempio, una modifica nella composizione dell'Indice non precedentemente anticipata)) ("Evento di Rettifica").

Stato dei Titoli: Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, avranno pari priorità nell'ordine dei pagamenti (fatte salve le obbligazioni privilegiate da qualsiasi legge applicabile (anche soggette allo strumento del bail-in, come implementato ai sensi della legge italiana)) rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente e ad ogni altro obbligo presente e futuro, non garantito e non subordinato, dell'Emittente (salvo, quando previsto, le obbligazioni junior rispetto alle obbligazioni senior (incluse le obbligazioni senior non privilegiate e le eventuali ulteriori obbligazioni junior, rispetto a obbligazioni senior, consentite dalla legge successivamente alla Data di Emissione), ove previste).

Dove saranno negoziati i Titoli?

Ammissione alla negoziazione: Non è stata presentata l'istanza per l'ammissione a negoziazione dei Titoli presso un mercato regolamentato.

Quotazione: Sarà presentata istanza per l'ammissione a quotazione dei Titoli con efficacia dal 07/12/2021, presso i seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF): EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EuroTLX")

UniCredit Bank AG (il "Market Maker") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, dove ci si attende che i Titoli saranno negoziati. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni normali di mercato, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1%.

Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?

Rischio di Credito dell'Emittente e rischi relativi alle misure di risoluzione che riguardano l'Emittente: I Titoli costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente nei confronti dei Titolari. Pertanto, chiunque li acquisti è soggetto al merito creditizio dell'Emittente e non ha, in relazione alla propria posizione nell'ambito dei Titoli, alcun diritto o pretesa nei confronti di qualsiasi altra persona. I Titolari sono sottoposti al rischio di una parziale o totale inadempienza dell'Emittente per gli obblighi che il medesimo è tenuto ad adempiere in tutto o in parte ai sensi dei Titoli, ad esempio in caso di insolvenza. Peggiora la solvibilità dell'Emittente, maggiore è il rischio di perdita. Qualora il rischio di credito dell'Emittente si realizzi, il Titolare può subire una perdita totale del proprio capitale, anche se i Titoli prevedono un Importo Minimo alla loro scadenza. Inoltre, i Titolari possono essere soggetti a misure di risoluzione nei confronti dell'Emittente qualora il medesimo è in fallimento o a rischio di fallimento. Gli obblighi dell'Emittente ai sensi dei Titoli non sono garantiti, garantiti da terzi o protetti da un sistema di protezione dei depositi o di compensazione.

Rischi correlati a fattori che influenzano il valore di mercato: Tanto il valore di mercato quanto gli importi pagabili ai sensi dei Titoli dipendono principalmente dal prezzo del Sottostante. Peraltro, il valore di mercato dei Titoli sarà condizionato da una serie di ulteriori fattori. Questi sono, inter alia, il merito creditizio dell'Emittente, i relativi tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per titoli simili, le condizioni economiche generali, politiche e cicliche, la negoziabilità e, se del caso, la durata residua dei Titoli nonché ulteriori fattori relativi al Sottostante che influenzano il valore di mercato.

Rischi correlati all'importo di Rimborso: I Titoli saranno rimborsati alla loro scadenza all'Importo di Rimborso. L'Importo di Rimborso potrebbe essere inferiore al Prezzo di Emissione o al prezzo di acquisto. Ciò significa che il Titolare otterrà un rendimento solo se l'Importo di Rimborso sia superiore allo specifico prezzo di acquisto pagato dal Titolare. Il rendimento potenziale dei Titoli è limitato rispetto ad un investimento diretto nel Sottostante.

Rischi derivanti dal mancato pagamento di importi nel corso della durata dei Titoli: I Titoli non sono soggetti a interessi e non garantiscono diritti - condizionati o non condizionati - per il pagamento degli importi nel corso della durata dei Titoli che possano compensare eventuali perdite di capitale.

Rischi legati alla disciplina degli indici di riferimento: I Titoli fanno riferimento a un Indice di Riferimento (*Benchmark*) (l'"Indice di Riferimento") come definito ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011 (il "**Regolamento Benchmark**") e pertanto sussiste il rischio che, a partire da una determinata data, l'Indice di Riferimento non possa più essere utilizzato come parametro di riferimento dei Titoli. In tal caso, i Titoli potrebbero essere rimossi dalla quotazione, rettificati, convertiti o comunque influenzati. Qualsiasi modifica ad un Indice di Riferimento derivante dal Regolamento Benchmark potrebbe determinare un sostanziale effetto negativo sui costi di rifinanziamento di un Indice di Riferimento o sui costi e rischi di amministrazione o comunque di partecipazione alla definizione di un Indice di Riferimento e di adempimento del Regolamento Benchmark. I potenziali investitori dovrebbero considerare il rischio che eventuali modifiche al relativo Indice di Riferimento potrebbero avere un sostanziale effetto negativo sul valore e sugli importi dovuti ai sensi dei Titoli.

Rischi legati agli indici: La performance dei Titoli legati ad indici è correlata alla performance dei rispettivi indici. Variazioni nel prezzo dei componenti dell'indice e variazioni nella composizione dell'indice, o altri fattori, possono incidere negativamente sulla performance dell'indice.

Rischi legati a potenziali conflitti di interesse: Possono insorgere conflitti di interesse relativi all'Emittente o ai soggetti incaricati dell'offerta che possono determinare decisioni svantaggiose per i Titolari dei Titoli.

Rischio di liquidità: Sussiste un rischio che i Titoli non siano ampiamente distribuiti e che non esista un mercato attivo di negoziazione che possa evolversi per i Titoli. L'Emittente può, ma non è obbligato, acquistare i Titoli in qualsiasi momento e a qualsiasi prezzo sul mercato aperto, mediante offerta pubblica di acquisto o contratto privato. I Titoli acquistati in questo modo dall'Emittente possono essere detenuti, rivenduti o cancellati. Un riacquisto dei Titoli da parte dell'Emittente può influire negativamente sulla liquidità dei medesimi. L'Emittente non può assicurare che un Titolare sarà in grado di vendere i propri Titoli ad un prezzo adeguato prima del loro rimborso.

Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica dei Titoli e/o l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

A quali condizioni posso investire in questo Titoli e qual è il calendario previsto?

Paese dell'offerta:	Italia	Collocatore:	Iccrea Banca S.p.A.
Prezzo di Emissione:	EUR 1.000 per ogni Titolo	Periodo di Sottoscrizione (generale):	dal 28/10/2021 al 24/11/2021
Data di Emissione:	30/11/2021	Periodo di Sottoscrizione (vendite fuori sede):	dal 28/10/2021 al 17/11/2021
Investitori Potenziali:	Investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali	Periodo di Sottoscrizione (comunicazione a distanza):	dal 28/10/2021 al 10/11/2021
Unità minima trasferibile:	1 Titolo	Unità minima negoziabile:	1 Titolo

I Titoli sono offerti durante un Periodo di Sottoscrizione. L'offerta pubblica può essere terminata in qualsiasi momento dall'Emittente senza fornire alcuna motivazione. L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione della disposizione di ammissione alla negoziazione da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo per l'adozione della disposizione di ammissione entro la Data di Emissione.

Se i Titoli saranno collocati mediante "vendita fuori sede" o "vendita con tecnica di comunicazione a distanza", il relativo investitore ha un diritto di recesso previsto dalla legge. In questi casi, gli effetti degli accordi di sottoscrizione saranno sospesi per sette giorni (in caso di "vendita fuori sede") o quattordici giorni (in caso di "vendita con tecnica di comunicazione a distanza") dalla data di sottoscrizione da parte del relativo investitore.

Costi addebitati dall'Emittente: I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a EUR 25.

Perché è redatto il presente Prospetto?

Utilizzo dei proventi: I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Titoli saranno utilizzati dall'Emittente per la propria attività di impresa, ossia per la realizzazione di profitti e/o la copertura di certi rischi.

Conflitti di interesse significativi con riferimento all'offerta: UniCredit Bank AG è l'Agente di Calcolo dei Titoli; UniCredit S.p.A. è l'Agente Principale per il Pagamento dei Titoli; UniCredit Bank AG è l'organizzatore dell'emissione dei Titoli; UniCredit Bank AG ricopre il ruolo di Market Maker su EuroTLX; il Collocatore riceverà dall'Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione.